



*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

#### **LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE**

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito 'Codice dei Beni Culturali';

**Visto** il D.L. 21 settembre 2019 n. 104, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni";

**Visto** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**Visto** il D.M. 20 gennaio 2020 rep. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visti** in particolare gli artt. 55 e 56 del citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

**Visto** in particolare l'art. 47 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 2 dicembre 2019 n. 169, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza, su proposta del soprintendente, le alienazioni, le permutate, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55, 56, 57-bis e 58 del Codice;

**Visto** il decreto del Segretario Regionale n. 1 del 11 gennaio 2021 di costituzione della nuova Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche";

**Visto** il decreto di nomina del Segretario Regionale per le Marche, Dott. Carlo Russo, DSG 24 marzo 2021 rep. n. 216, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1029 in data 12 aprile 2021;

**Vista** l'istanza prot. n. 57920 del 16/05/2022 pervenuta dall'ente proprietario Comune di Pesaro, di autorizzazione all'alienazione del bene Palazzo già Scatolari – porzione (ex latrina pubblica), catastalmente distinto al N.C.F. al Foglio n: 67 (C.F.) part. 703 sub. 22 - immobile sottoposto alle disposizioni di tutela: D.S. del 30/07/1976;



*Ministero della cultura*

SEGRETARIATO REGIONALE PER LE MARCHE

**Visto** il parere espresso dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona, Pesaro e Urbino, nella relazione istruttoria redatta dal responsabile e trasmessa con nota acquisita al protocollo d'ufficio del Segretariato Regionale al n. 3293 del 05/09/2022, con il quale è stato manifestato parere favorevole con prescrizioni - ai sensi dell'art. 55 comma 3 lett. a),b) ed e) e art. 55bis) del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. – all'alienazione sensi degli artt. 55-56 del D.Lgs. 42/2004;

**Vista** la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche e per suo tramite da parte degli altri enti pubblici territoriali;

**Visto** il verbale della riunione n. 18 del 7 settembre 2022 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha approvato l'istanza alle condizioni espresse dalla Soprintendenza competente;

### **DELIBERA**

L'autorizzazione all'alienazione da parte del Comune di Pesaro, del bene Palazzo già Scatolari – porzione (ex latrina pubblica), catastalmente distinto al N.C.F. al Foglio n: 67 (C.F.) part. 703 sub. 22 - immobile sottoposto alle disposizioni di tutela: D.S. del 30/07/1976.

L'autorizzazione all'alienazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni dettate dalla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Ancona, Pesaro e Urbino:

- il provvedimento di tutela del 30/07/1976 ha riconosciuto all'immobile in oggetto il requisito di interesse storico-artistico-architettonico. Ciò vincola in ogni caso i futuri acquirenti all'acquisizione della preventiva autorizzazione soprintenzia (art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004) in relazione ad ogni tipo di opera o attività edilizia che si volesse mettere in atto.
- In riferimento alle condizioni di fruizione pubblica del bene, tenuto conto della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso: in considerazione della conformazione attuale del locale che trova collocazione dentro un cortile di un palazzo storico di proprietà privata, attualmente oggetto di interventi di restauro, tenuto conto dei caratteri tipologici del bene e delle funzioni in precedenza in esso svolte, le destinazioni d'uso compatibili con tali caratteri e tali da non arrecare danno alla loro conservazione, possono essere considerate quella di locale tecnico o ripostiglio/sgombero in ogni caso ad utilizzo privato e non più pubblico.

La presente delibera viene notificata al Comune di Pesaro e alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Ancona, Pesaro e Urbino, che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Segretario Regionale

**Dott. Carlo Russo**

MDB